

MILLEPROROGHE
Taser e rottamazione
Il decreto della Lega

■ Il Milleproroghe accontenta gli appetiti della maggioranza. Il ministro Valditara è riuscito a rimediare al pasticcio della legge di bilancio inserendo l'aumento del compenso ai tutor. La Lega porta a casa l'uso del taser in tutti i comuni e media con Fdi sulla rottamazione delle cartelle. **CIMINO A PAGINA 9**



Tutor, taser, rottamazione

Il Milleproroghe della Lega

Il testo accontenta Salvini, Fi e Fdi abbozzano. Avs: «Piccole norme senza visione e risorse»

LUCIANA CIMINO

■ Il governo è corso ai ripari sul compenso dei tutor e degli orientatori scolastici. Due figure introdotte dal ministro Valditara per selezionare gli studenti che «meritano» (per usare il linguaggio del leghista) di proseguire con gli studi. Una norma contestata fin dal suo esordio nel merito e per la scarsa remunerazione dei docenti di fronte al lavoro extra svolto: tra i 1.550 e i 2700 euro all'anno per i tutor e 1500 per gli orientatori.

NEL MILLEPROROGHE, un testo fatto apposta per contenere di tutto e accontentare tutti gli appetiti dei partiti di maggioranza, il ministero dell'Istruzione (e merito) è riuscito a rimediare almeno in parte: il Senato ha approvato un emendamento che prevede un incremento, rispetto a quanto stanziato dalla legge di bilancio 2023, di 50 milioni di euro per i prossimi due anni. «Il Mim ha

assegnato 100 milioni per una operazione di bandiera - contesta la Flc Cgil - è una fissazione del ministro quella di pensare che i tutor e gli orientatori possano risolvere i problemi della dispersione scolastica. Sarebbe più efficace, per tutta la categoria, reperire le risorse per il contratto ancora da negoziare». Il Milleproroghe è anche un modo per pesare gli equilibri interni e il valore degli scambi. A leggere quello licenziato ieri da Palazzo Madama, che passerà alla Camera per il voto definitivo, entro il 25 Feb-

braio, si percepisce la necessità di tenere buona la Lega.

L'IRA DI SALVINI dopo la pubblicazione delle chat interne di Fdi (in cui i meloniani gli riservavano epiteti poco lusinghieri), andava blandita. E così, oltre ai fondi per la misura spot sulla scuola, i leghisti possono appuntarsi altre stellette sul petto. Via libera all'esten-

sione dell'utilizzo del taser (una pericolosa pistola elettrica in grado di immobilizzare i muscoli del corpo di chi viene colpito inserita dall'Onu tra gli strumenti di tortura e contestata da Amnesty Internazionale) a tutti i comuni italiani, inclusi quelli che hanno meno di 20 mila abitanti. Misura subito rivendicata come «un grande risultato per la Lega». Dopo le tensioni con Forza Italia, passa anche un altro tema fondamentale per la propaganda salviniana: è stata riaperta la finestra della rottamazione *quater* delle cartelle esattoriali.

ASCRIVIBILE al Carroccio sono anche le manette ottenute da Pietralcina (il comune campano che vive di turismo religioso per Padre Pio) e al piccolo paese



Peso: 1-4%, 9-39%

della provincia bergamasca, Sotto il Monte Giovanni XXIII, con la motivazione del Giubileo capitolino. C'è la mano dei salviniani (con il concorso di Fdi) anche sulla cancellazione definitiva delle multe ai no vax, misura osteggiata dai berlusconiani. È stato infine ritirato, su richiesta del ministro Ciriani, l'emendamento degli azzurri e dei leghisti per prorogare l'entrata in vigore della Sugar Tax (che vale circa 600 milioni di gettito ed è stata introdotta dal governo giallo rosso per contrastare l'obesità) dopo le proteste delle associazioni di settore. La

questione dovrebbe essere affrontata dal governo e dal Mef nei prossimi mesi.

NEL MILLEPROROGHE anche l'emendamento bipartisan (Pd e Noi Moderati) per ristabilire il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, estendendo il finanziamento già previsto per il 2024 ai successivi tre anni. «Bene che il governo abbia ascoltato - hanno dichiarato la deputata Irene Manzi e la senatrice Simona Malpezzi, del Pd - auspichiamo che in futuro il finanziamento diventi stabile, sarebbe stato gravissimo se il fondo fosse stato can-

cellato con un tratto di penna». «Il milleproroghe è lo specchio della maggioranza: tante piccole norme ma poca visione e zero risorse - afferma il senatore di Avs, Tino Magni - Niente per il sottofinanziamento della sanità, niente stabilizzazioni del personale precario della pubblica amministrazione, niente sul riconoscimento degli ammortizzatori sociali»

Povertà educativa minorile: fondo rifinanziato con l'emendamento di Pd e Noi Moderati



Peso:1-4%,9-39%